

SCRUTATORE DEL SEGGIO ELETTORALE

Composizione del seggio e validità delle operazioni

Il Comune di Genova in occasione delle consultazioni elettorali istituisce 653 sezioni.

In ogni sezione è costituito un seggio elettorale.

Il seggio è composto da un presidente, un segretario e da tre o quattro scrutatori in funzione della tipologia di elezione.

Uno degli scrutatori, a scelta del presidente, assume le funzioni di vicepresidente.

Il vicepresidente coadiuva il presidente nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituisce nei casi di assenza o impedimento temporanei dopo l'insediamento del seggio.

Il presidente o il vicepresidente devono essere sempre presenti a tutte le operazioni del seggio.

Per la validità delle operazioni del seggio devono essere sempre presenti almeno tre componenti, fra i quali il presidente o il vicepresidente. (Cfr. artt. 34 e 66, secondo comma, T.U. n. 361/1957)

Tutti i componenti del seggio, durante l'esercizio delle loro funzioni, sono considerati, per ogni effetto di legge, pubblici ufficiali.



SCRUTATORE DEL SEGGIO ELETTORALE

Nomina degli scrutatori

Gli scrutatori sono nominati, in ciascun comune, nel periodo compreso tra il 25° e il 20° giorno prima del voto. Alla nomina provvede la commissione elettorale comunale o, eventualmente, la commissione straordinaria o il commissario per la provvisoria amministrazione del comune.

(Cfr. art. 4-bis D.P.R. n. 223/1967; art. 6 legge n. 95/1989)

Compiti degli scrutatori

Gli scrutatori hanno i seguenti principali compiti:

1) **autenticare le schede**

L'autenticazione delle schede si compone di due operazioni:

- la firma di uno scrutatore;
- l'apposizione del timbro della sezione.

Il presidente determina il numero delle schede da autenticare, sulla base del numero degli elettori iscritti nelle liste della sezione, le ripartisce assegnandole ad ogni scrutatore per procedere alla firma di ogni scheda sulla facciata esterna di essa, nell'apposito riquadro.

Successivamente il Presidente apporrà il bollo della sezione nell'altro riquadro sulla facciata esterna di ogni scheda;

Le operazioni di autenticazione delle schede devono procedere con regolarità e speditezza.

Il presidente avverte che **durante le operazioni di autenticazione delle schede nessuno dei componenti del seggio può allontanarsi dalla sala.**

(Cfr. art. 45 T.U. n. 361/1957)

Entrambe **le operazioni devono essere completate nel pomeriggio del sabato.**

SCRUTATORE DEL SEGGIO ELETTORALE

2) registrare gli elettori che si presentano a votare

Prima delle ore 7 di domenica, giorno della votazione, il presidente ricostituisce il seggio elettorale con le stesse persone del sabato, e svolte le operazioni preliminari dichiara aperta la votazione ammettendo gli elettori in ordine di presentazione.

Per poter votare, l'elettore deve esibire allo scrutatore:

- 1) un documento di riconoscimento
- 2) la tessera elettorale da cui risulta l'iscrizione alla sezione o un attestato del sindaco sostitutivo della tessera per quella singola consultazione.

L'identificazione dell'elettore può avvenire

- 1) mediante presentazione della carta d'identità o di un altro documento di identificazione rilasciato da una pubblica amministrazione purché munito di fotografia: **in tal caso, nell'apposita colonna della lista sezionale devono essere indicati gli estremi del documento.**
- 2) le carte di identità e gli altri documenti di identificazione rilasciati dalla pubblica amministrazione, anche se scaduti ;
- 3) le tessere di riconoscimento rilasciate dall'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia purché munite di fotografia e convalidate da un Comando militare;
- 4) le tessere di riconoscimento rilasciate dagli ordini professionali purché munite di fotografia;

in mancanza di un idoneo documento, l'identificazione può avvenire per attestazione di uno dei componenti del seggio che conosca personalmente l'elettore od in alternativa se nessuno dei componenti del seggio è in grado di accertare l'identità dell'elettore, l'identificazione può avvenire per attestazione di un altro elettore del comune. Quest'ultimo elettore deve essere personalmente conosciuto da uno dei componenti del seggio o deve essere stato ammesso a votare in base a un regolare documento di identificazione rilasciato da una pubblica amministrazione: **in questo caso l'apposizione della firma di colui che identifica dovrà essere indicata nell'apposita colonna della lista sezionale.**

SCRUTATORE DEL SEGGIO ELETTORALE

Dopo l'identificazione, l'elettore, per votare, deve presentare la tessera elettorale.

La tessera è contrassegnata da un numero progressivo e riporta, tra l'altro, l'indicazione del comune che l'ha rilasciata, le generalità dell'elettore e diciotto spazi per la certificazione dell'avvenuta partecipazione alla votazione.

Qualora sulla tessera sia già riportato il bollo di un'altra sezione con la stessa data della consultazione in svolgimento, ciò significa che l'elettore ha già votato e quindi non può essere nuovamente ammesso al voto.

Lo scrutatore annota il numero della tessera nell'apposito registro in dotazione al seggio;

su tale registro (uno per gli elettori con cognome dalla A alla L e un altro per gli elettori con cognome dalla M alla Z), a fianco del numero della tessera di ciascun elettore, **lo scrutatore riporta anche il numero di iscrizione dell'elettore stesso nella lista sezionale.**

Le operazioni richiamate hanno grande importanza sia per evitare che l'elettore voti più volte per la stessa consultazione, sia per accertare correttamente il numero degli elettori che per ogni consultazione in eventuale contemporaneo svolgimento votano nella sezione (es: più di un Referendum).

L'elettore ammesso al voto, dopo aver votato riconsegna al presidente la matita copiativa e la scheda votata che verrà inserita nell'apposita urna.

Quindi, uno scrutatore appone sulla tessera, all'interno di uno degli spazi ancora liberi, il bollo della sezione e la data della consultazione;

La tessera elettorale ed il documento di identità precedentemente annotati potranno essere restituiti all'elettore.



SCRUTATORE DEL SEGGIO ELETTORALE

3) **svolgere le operazioni di spoglio e scrutinio delle schede votate.**

Terminate le operazioni di voto, gli scrutatori coadiuvano il presidente nello spoglio delle schede, hanno il compito di annotare i voti e le preferenze sulle tabelle di scrutinio, attenendosi scrupolosamente alle indicazioni impartite dal presidente.

4) **Coadiuvare il presidente di seggio, in caso di necessità, a recapitare i plichi contenenti il verbale e gli altri atti delle operazioni di voto e di scrutinio, presso l'Aula Magna del Tribunale di Genova, per il successivo inoltro agli uffici competenti.**

Funzione consultiva degli scrutatori

Gli scrutatori possono esprimere il loro parere se il presidente lo richiede.

Il presidente è obbligato a sentire il parere degli scrutatori

- quando occorre decidere sui reclami, anche orali;
- quando è necessario risolvere difficoltà e incidenti sollevati nel corso delle operazioni elettorali;
- quando occorre decidere sulla nullità dei voti e sull'assegnazione dei voti contestati;
- qualora il presidente, con ordinanza motivata, per timore che possa essere turbato il procedimento elettorale, intenda disporre l'allontanamento dalla sala, fino al termine delle operazioni di voto, degli elettori che hanno già votato.

Potere di decisione degli scrutatori

Gli scrutatori non hanno, di regola, potere di decisione nelle operazioni elettorali.

Tuttavia, in materia di polizia della sala della votazione, quando tre scrutatori ne facciano richiesta, il presidente deve disporre che la forza pubblica entri e resti nella sala stessa, anche prima che comincino le operazioni elettorali

SCRUTATORE DEL SEGGIO ELETTORALE

Per Info: Ufficio Elettorale tel. 010.5576829
Email elettorale@comune.genova.it
EmailPec elettoralecomge@postecert.it



Direzione Demografici-Ufficio Elettorale